



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel 040 6751

www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

area lavori pubblici
servizio edilizia scolastica
Direttore del servizio
dott. ing. Giovanni Svava

OGGETTO: CODICE INTERVENTO 14020/4
INTERVENTI DI EDILIZIA PUBBLICA A FAVORE DI EDIFICI
SCOLASTICI - SCUOLE PRIMARIE
FONDO TRIESTE – ESERCIZIO 2013

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICA

PROGETTISTA:

geom. Luigi Stocchi

DIRETTORE DEL SERVIZIO
R.U.P.:

dott. ing. Giovanni Svava

GIUGNO 2014



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

area lavori pubblici
servizio edilizia scolastica

Direttore del Servizio
dott. ing. Svara Giovanni

Oggetto: Codice intervento I4020/4. Interventi di edilizia pubblica a favore di edifici scolastici - Scuole primarie.

RELAZIONE TECNICA

1) PREMESSA

Il Comune di Trieste proprietario degli immobili in oggetto ha individuato, nell'insieme omogeneo per grado di istruzione, un sottoinsieme degli stessi che presentano un livello di vetustà ed obsolescenza nei quali si sono riscontrati, pena il rischio concreto di chiusura con la relativa interruzione del pubblico servizio, la necessità di interventi indifferibili ed urgenti di manutenzione straordinaria, prevedenti la rimozione di pavimenti in vinile amianto ed interventi complementari necessari al conseguimento della sicurezza.

Gli interventi esplicitati riguardano il lievo di pavimentazione in vinile amianto con bonifica e riposa di pavimentazioni conformi e lavori complementari necessari al conseguimento della sicurezza.

Gli interventi sono programmati nei seguenti Istituti scolastici:

Scuola primaria ELIO MORPURGO - Scala Campi Elisi, 4

S.I.S. Scuola primaria EMO TARABOCCHIA PRESSO Ricreatorio Stuparich – Viale Miramare, 13

Per esigenze contingenti, sentito il Responsabile dell'amianto ed il Responsabile del coordinamento sicurezza delle scuole, gli interventi previsti potranno subire delle variazioni, in funzione della disponibilità delle aree di intervento.

Il progetto di rimozione dei manufatti contenenti amianto prevede le seguenti procedure e lavorazioni:

- predisposizione del Piano di Lavoro da far approvare all'organo di vigilanza (ASS) ed autorità competenti (a cura della ditta) e del POS;
- allestimento del cantiere, con le specifiche richieste dall'organo di vigilanza (ASS) (spogliatoi, servizi igienici, docce, scarico reflui, allacciamenti elettrici, ecc.);
- fornitura e posa di unità estrazione e filtrazione, anche di riserva, gruppo elettrogeno, ecc.
- procedure per intervenire nei locali così come esistenti (spostamenti e protezioni di arredi, politenatura e protezioni di lampade, manufatti, pareti, ecc.);
- interventi di bonifica dei manufatti contenenti amianto mediante la rimozione in area confinata;
- interventi di bonifica dei manufatti contenenti amianto (pavimenti e sottostante collante) mediante la rimozione in area confinata staticamente e dinamicamente;
- monitoraggi ambientali delle fibre di amianto nelle aree incontaminate fino alla pulizia finale; prove e controlli ambientali e dei materiali prima, durante e alla fine della rimozione, come richieste dall'organo di vigilanza (ASS) e dalle normative vigenti;
- certificazione di restituibilità degli ambienti bonificati dall'amianto - con prove SEM -, effettuate per assicurare che le aree interessate alla bonifica possano essere rioccupate con sicurezza;
- rimozione delle protezioni e adeguato impacchettamento dei materiali rimossi;
- gestione dei rifiuti della rimozione, con particolare attenzione al deposito temporaneo nell'area delle scuole, il trasporto alle discariche autorizzate;
- oneri delle discariche per i rifiuti prodotti;
- certificazioni previste dalle norme, anche relative allo smaltimento amianto;
- smantellamento delle aree di lavoro e consegna di tutte le certificazioni previste (restituibilità, conferimento in discarica, ecc.);
- ogni e qualsiasi altro onere per dare l'intervento finito, completo ed i locali perfettamente agibili e riutilizzabili.

I LOCALI INTERESSATI DAI LAVORI SARANNO VUOTI, MA FACENDO PARTE DI UN COMPLESSO SCOLASTICO REGOLARMENTE IN FUNZIONE DOVRANNO ESSERE ADOTTATE TUTTE LE PROCEDURE DI SICUREZZA RICHIESTE DALL'ORGANO DI VIGILANZA (ASS)

Anche se i locali che contengono i materiali di amianto NON sono utilizzati dalla scuola, si dovranno comunque mettere in atto tutti gli accorgimenti per evitare l'eventuale rischio di dispersione delle fibre di amianto nei luoghi frequentati dagli studenti. La ditta dovrà farsi carico di tutte le eventuali prescrizioni che verranno impartite dall'ASS (ad esempio: lavoro solo pomeridiano, quando la scuola NON è in funzione).

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

(dott. ing. Giovanni Svava)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SVARA GIOVANNI

CODICE FISCALE: SVRGNN54H29L424M

DATA FIRMA: 29/07/2014 13:35:18

IMPRONTA: 302C497DF16FA02774AF8018DDE8CA1BBEEB61151EC2F5A359525300031510CE
BEEB61151EC2F5A359525300031510CE325099C6AE792C419280B2E120C96F10
325099C6AE792C419280B2E120C96F1070B9775CE1C2BA7A4F49BA1872E2BAEB
70B9775CE1C2BA7A4F49BA1872E2BAEB37A6EA27C328DE9D901736CB76AAC4E4